



COMUNICATO STAMPA

“Non rimanere nel passato, scopri il Rinascimento dei pagamenti”, la campagna del Consorzio CBI per sensibilizzare sui vantaggi dei pagamenti digitali fa tappa al Festival dell’Ambiente di Bergamo.

Un’enorme cornice stile rinascimentale, simbolo della nuova campagna, sarà il pretesto per mettersi in gioco indossando gorgiere, parrucche e molto altro.

Dai pagamenti elettronici numerosi vantaggi per il Sistema Paese: riduzione annua del consumo di carta di circa 12.600 tonnellate e diminuzione delle emissioni di anidride carbonica di circa 21.420 tonnellate.

Dal 18 al 20 maggio l’attenzione e la curiosità dei bergamaschi, che faranno tappa al Festival dell’Ambiente, sarà monopolizzata da una cornice di 4x3 metri, simbolo di “Non rimanere nel passato. Scopri il Rinascimento dei pagamenti”, la campagna del Consorzio CBI, il think tank di innovazione per le banche italiane creato nel 2008 sotto l’egida dell’ABI, volta a sensibilizzare i cittadini sui vantaggi legati al Servizio CBILL (www.cbill.it) e alla diffusione dei pagamenti elettronici.

La cornice rinascimentale sarà il pretesto per mettersi in gioco indossando gorgiere, parrucche e molto altro. Il coinvolgimento dei cittadini è il punto di partenza di questa attività: i visitatori verranno, infatti, invitati a scattarsi una fotografia all’interno della cornice e a pubblicarla sui propri profili social con hashtag #nonrimanerenelpassato.

Con Bergamo, e il Festival dell’Ambiente, si arricchisce così di una nuova tappa il roadshow targato Consorzio CBI sui pagamenti elettronici che, anche nel 2018, sta coinvolgendo molteplici città italiane.

Durante le varie tappe verranno illustrati i vantaggi del Servizio CBILL per la consultazione e il pagamento dei bollettini e degli avvisi di pagamento pagoPA, quindi utenze, ticket sanitari, multe, tasse ed altro ancora, in modalità multibanca e multicanale. Risparmio di tempo e denaro, semplicità, sicurezza e velocità nella consultazione e pagamento attraverso l’internet banking di oltre 430 banche italiane ed anche mobile banking, ATM e sportello bancario.

Il Servizio CBILL, attivo da due anni, consente già di pagare i bollettini di più di 170 aziende private e, attraverso il sistema pagoPA, circa 12.000 Pubbliche Amministrazioni. In due anni CBILL è stato scelto per effettuare oltre 8,5 milioni di pagamenti per un controvalore di circa 2,5 miliardi di euro.

630 milioni. È questo il numero di bollettini emessi ogni anno in Italia, ma di questi solo il 3% è intermediato dai canali bancari. Una percentuale che per effetto di CBILL potrebbe crescere notevolmente, con vantaggi per milioni di famiglie e imprese italiane, in termini di risparmio di tempo e denaro e per il Sistema Paese grazie a una riduzione annua del consumo di carta di circa 12.600



tonnellate e delle emissioni di anidride carbonica derivanti dai processi di produzione e invio delle bollette di circa 21.420 tonnellate.

Il Consorzio CBI

Il Consorzio CBI è da oltre vent'anni la "think tank" di innovazione precompetitiva per le banche italiane nel mercato dei servizi transazionali. È un consorzio aperto a cui possono partecipare le banche, gli intermediari finanziari e gli altri soggetti autorizzati ad operare nell'area dei servizi di pagamento in Italia e nel territorio dell'UE. Attualmente vi aderiscono circa 460 intermediari che ad oggi offrono i servizi ad oltre un milione di imprese e PA. Il Consorzio CBI gestisce l'infrastruttura tecnica a supporto dell'interconnessione e del colloquio telematico dei consorziati con la propria clientela per l'erogazione del "Servizio CBI", del "Servizio CBILL", dei servizi di Nodo CBI e di nuovi progetti in ambito PSD2.

Contatti:

Consorzio CBI

Barabino & Partners

Raffaella Nani

r.nani@barabino.it

Tel. +39.335.121.77.21

Giovanni Scognamiglio

g.scognamiglio@barabino.it

Roma, 18 maggio 2018